

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
Salvatore Colonna



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "E. DE AMICIS" Scuola Secondaria di I grado "I. FALCONIERI"
Via Gramsci - 73047 MONTERONI DI LECCE - tel. Presidenza e FAX 0832/327084, Uffici 0832/323556
e-mail: leic84100r@istruzione.it leic84100r@pec.istruzione.it C.F. 80012360758

Prot. n. (vedi segnatura)

Monteroni di Lecce, lì (vedi segnatura)

All'albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Agli atti

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento in economia, mediante ordine diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 per l'acquisto di materiale Pubblicitario, Risorse ex art. 39 bis comma 2 del D.L. del 9 agosto 2022 n. 115, convertito con modificazioni della L. 21 settembre 2022 n. 142 (c.d. Decreto aiuti-bis). Importo € 100,00 oltre Iva, per un totale di euro 122,00 Iva compresa.

Codice Identificativo Progetto: MAC1I3.2-2022-961-P-21668

CUP: F34D23000440001

CIG: 998846995E

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Codice Avviso MAC1I3.2-2022-961.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTA la Delibera N. 1 del Consiglio d'Istituto del 17 marzo 2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO	l'accordo di concessione prot. n. U.0045442 del 17/03/2023 firmato dal Ministero dell'istruzione e del Merito, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto MAC1I3.2-2022-961-P-21668 dal titolo "Insieme verso il futuro" per un importo pari a € 101.400,52;
VISTA	la delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto del 17 aprile 2023 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto del 10 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 19 maggio 2023 di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
VISTO	la delibera n. 6 del Verbale del Consiglio d'Istituto del 23 marzo 2022 che disciplina i criteri di affidamento delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
CONSIDERATO	che questa Istituzione Scolastica ha necessità di affidare la fornitura di materiale pubblicitario;
VISTO	il Capitolato Tecnico prot. 3574 del 26/07/2023 dove si elenca il materiale pubblicitario da acquistare;
VISTO	la verifica della non esistenza di convenzioni CONSIP prot. 3575 del 26/07/2023;
RILEVATA	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione della fornitura di materiale pubblicitario utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett. B) del D.Lgs n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi sanciti dagli art. 1-12 nonché di quelli afferenti al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi a albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'art. 49 del D.Lgs 36/2023;
PRESO ATTO	ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. D) dell'Allegato 1 al codice dei contratti, si intende per "affidamento diretto" l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui l'Istituto, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, ha acquisto il seguente Codice Identificativo di Gara C.I.G.: 998846995E;
TENUTO CONTO	di procedere ad avviare il procedimento di acquisto indicando un lotto unico per ragioni connesse alle caratteristiche della gara e all'efficienza della prestazione così come previsto dall'art. 58 comma 4 del D.Lgs 36/2023, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della

fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, c. 1 lett. B) del D.Lgs n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;

CONSIDERATA l'indagine informale di mercato, svolta attraverso la richiesta di preventivi ad operatori economici che propongono i beni oggetto della presente procedura;

PRESO ATTO di quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs 36/2023 relativo all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori a € 40.000,00;

DETERMINA

Art. 1 le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 di ritenere, per tutto quanto espresso in premessa, di poter superare il principio di rotazione come evidenziato nel decreto prot. 3592 del 27/07/2023;

Art. 3 di effettuare la scelta del contraente mediante la procedura dell'affidamento diretto ex art. 50 D.Lgs 36/2023 alla ditta:

Fornitura	Materiale Pubblicitario
Operatore Economico	Tipografia Quarta di Quarta Maria Cristina & C. snc
P.IVA/C.F.	04602430755
Importo fornitura (iva esclusa)	€ 100,00
Durata contrattuale	Esecuzione immediata

- 1) di affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del presente provvedimento, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Decreto Legislativo 36/2023, nonché alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia, oltre che alle disposizioni contenute nel presente avviso, alla Dirigente Scolastica Prof.ssa Loredana Signore;
- 2) di affidare alla ditta Tipografia Quarta di Quarta Maria Cristina & C. snc, con sede legale a Monteroni di Lecce (Le), via Gramsci n. 60, l'acquisto della fornitura come indicato in premessa;
- 3) di autorizzare la spesa di complessivi € 122,00 (IVA compresa) da imputare sull'attività relative al Progetto "Piano Scuola 4.0 Azione 1-Next Generation Classroom" nel programma annuale 2023;
- 4) di evidenziare il CIG n. 998846995E alla fornitura in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
- 5) di acquisire dalla ditta aggiudicataria: - il Documento di Regolarità Contributiva; - gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati; - le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi; - la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 6) di informare la ditta aggiudicataria che: • si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010; • deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- 7) di assegnare il presente provvedimento al D.S.G.A. per la regolare esecuzione;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Loredana Signore